



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - P.I.P.

### PIANO DELLE AREE DA DESTINARE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI A DESTINAZIONE TERZIARIO E INDUSTRIALE

#### Premessa

Il Comune di Eboli ha adottato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 194 del 2.12.1998, la Variante al Piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 27 della legge 865/71 ed in applicazione dell'art. 28 della legge 219/81, nonché nel rispetto degli indirizzi e delle direttive di pianificazione di cui alla legge regionale 14/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Variante, redatta in conformità alle previsioni del Piano regolatore generale vigente, è stata approvata con la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 3.03.1999, con la quale sono state decise le opposizioni ed osservazioni presentate, ai sensi del Titolo III, Capo I, della legge regionale 14/82, nonché dell'art. 34, comma 14, del T.U. di cui al D. Lgs. 76/90.

L'area del Piano, ubicata in località Pezza Grande del Comune di Eboli, comprendeva 118 nuovi lotti produttivi per attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi alle imprese, posti in assegnazione mediante espletamento di diverse procedure ad evidenza pubblica.

Il 1° Bando è stato pubblicato in data 9 luglio 1999. La relativa graduatoria è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 21.02.2000.

Nella stessa data il Consiglio comunale:

- con deliberazione n. 11 ha approvato una variante interna di aggiornamento del Piano che modifica la destinazione d'uso di 8 lotti artigianali attribuendo agli stessi destinazione industriale, allo scopo di adeguare l'offerta di lotti alla domanda emersa;
- con deliberazione n. 12 ha approvato lo schema di Statuto del Consorzio per l'Attuazione del Piano e lo schema di convenzione per l'assegnazione dei lotti;
- con deliberazione n. 13 ha disposto l'aggiornamento e la ripubblicazione del Bando da parte dello Sportello Unico Attività Produttive per tutti i lotti che risultino ancora disponibili.

Con deliberazione n. 19 del 28.06.2000 il medesimo organo, ha approvato definitivamente la graduatoria del 1° Bando.

Il 2° Bando è stato pubblicato in data 17 luglio 2000. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazioni del Responsabile di Settore nn. 50-51-53-53 del 15 aprile 2002.

Con deliberazione n. 45 del 19.07.2001 il Consiglio Comunale ha promosso, approvandone il relativo statuto, la costituzione di una Società consortile mista p.a. avente quale scopo primario - a norma dell'art. 2 dello Statuto citato - l'attuazione del Piano degli insediamenti Produttivi ed, in particolare, l'adempimento per conto dei consorziati assegnatari di tutte le operazioni correlate all'acquisizione delle aree mediante procedimenti unitari, nonché la realizzazione, in modo organico e coordinato, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria cui non provvederà direttamente il Comune.

In data 23 novembre 2001 si è costituita la Società consortile per azioni denominata Società consortile mista p.a. per l'attuazione del Piano degli insediamenti produttivi del Comune di Eboli, con sede in Eboli, Via M. Ripa, presso la Casa Comunale;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 23 settembre 2002 è stato approvato il nuovo Regolamento di assegnazione dei lotti in area P.I.P., successivamente modificato in seguito alla deliberazione di C.C.n. 88 del 09.12.2004.



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – P.I.P.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 3 febbraio 2003 sono state apportate modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P., e con deliberazione di C.C. n.52 del 21 giugno 2004 tali modifiche sono state definitivamente approvate.

Il 3° Bando è stato pubblicato in data 13 ottobre 2003. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazione del Responsabile di Settore n. 25 del 9 marzo 2004.

Con deliberazione di Giunta comunale n.234 del 5 luglio 2005, veniva adottata la variante interna al P.I.P., ai sensi della L.R. n.16/2004, consistente nelle modifiche degli artt.16, 20bis, 22, 23, 26, 40, 41, 42, 48, 51 e 52 delle N.T.A. in particolare, mediante tali modifiche alle N.T.A., sono state accorpate in un'unica zona di piano, denominata "zona destinata ad attività terziarie", le precedenti tre zone artigianali, commerciali e di servizio alle imprese.

Con deliberazione n.34 del 9 febbraio 2006, decorsi i termini di deposito presso la segreteria comunale, è stata approvata la predetta Variante.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 322 del 16/07/2009, pubblicata in data 24.08.2009 sul BURC n. 51, veniva approvata una ulteriore Variante al Piano attuativo di cui sopra.

Il 4° Bando è stato pubblicato in data 07 novembre 2008. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazione del Dirigente Area Attività Produttive Finanziarie e Patrimoniali n. 07 del 04 febbraio 2009.

Il 5° Bando è stato pubblicato in data 29 dicembre 2010. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazione del Responsabile Settore S.U.A.P - P.I.P. n. 15 del 18 maggio 2011.

Il 6° Bando è stato pubblicato in data 19 settembre 2011. Alla scadenza non é pervenuta nessuna domanda di assegnazione.

Il 7° Bando è stato pubblicato in data 16 gennaio 2012. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazione del Responsabile Settore SUAP – PIP n° 4 del 28/03/2012.

Col presente Bando, in ottemperanza ai provvedimenti sopra richiamati, il Comune di Eboli, pone in assegnazione n.4 (quattro) lotti a destinazione d'uso Terziario e n. 2 (due) lotti a destinazione d'uso Industriale, di seguito dettagliatamente individuati, resisi disponibili a seguito di provvedimenti di decadenza e/o di rinuncia di precedenti assegnatari.

### LOTTI SETTORE TERZIARIO

Lotto	Settore	Superficie fondiaria	Superficie catastale	Particelle Catastali	Particelle Demaniali
		mq	mq	foglio 24 part.lia n.	foglio 24 part.lia n.
C7	Sud	5.076*	4.784*	2723	3385-3386
C18	Sud	3.000	2.876	3032-3018-3028	
A7	Sud	5.040	4.856	2668-2660-2664-2675-2646	3502-3504-3294
A26	Sud	3.024	2.996	2640 – 2690	3287 -3497
Totale		16.140			



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – P.I.P.

\* fatta salva la procedura espropriativa avviata per la realizzazione dei lavori di ampliamento della Strada Provinciale S.P. 195 .

### LOTTI SETTORE INDUSTRIALE

Lotto	Settore	Superficie fondiaria	Superficie catastale	Particelle Catastali	Particelle Demaniali
		mq	mq	foglio 24 pat.lla n.	foglio 24 pat.lla n.
D30	Sud	5.040	5.047	2325-2315-2374	
D31	Sud	5.040	5.040	2310 -2345	
Totale		10.080			

L'area del Piano attualmente comprende 96 lotti produttivi per attività industriali e terziarie, in parte già assegnati con le procedure previste dal regolamento vigente. Con il presente Bando si pongono in assegnazione n. 4 lotti a destinazione Terziario attualmente disponibili, per complessivi 16.140 mq. e 2 lotti a destinazione Industriale di complessivi mq. 10.080.

Su alcuni dei lotti da assegnare e, precisamente, sui lotti C7- A7 e A26, insistono aree di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Bonifiche, per le quali è stata avviata, dalla Soc. Cons. p.a. per l'attuazione del PIP del Comune di Eboli, la procedura di sdemanializzazione, che è in corso di definizione.

Il lotto C7 è, inoltre, interessato da procedura espropriativa avviata dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti per i lavori di ampliamento della Strada Provinciale 195, con conseguente possibile riduzione della superficie fondiaria e catastale.

Sul lotto D30 sono in corso di definizione da parte della soc. consortile per l'attuazione del PIP, le attività di progettazione per lo spostamento di un canale idraulico denominato Prato – Angona, non censito in catasto.

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Eboli assegna e cede in proprietà i lotti sopra indicati per la realizzazione di impianti produttivi, secondo le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi e dal Regolamento di assegnazione dei lotti (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 23.09.2002 e 88 del 09.12.2004 s.m.i.).

#### Art. 1 - Soggetti assegnatari

Possono concorrere all'assegnazione dei lotti, singolarmente o in forma associata, tutti gli operatori economici che intendano realizzare impianti produttivi aventi le caratteristiche indicate nelle Norme di attuazione del Piano. I soggetti interessati possono produrre domanda per l'assegnazione, sulla base dei criteri e termini previsti dal presente Bando e dal Regolamento di assegnazione.

#### Art. 2 - Cessione in proprietà e modalità di pagamento

Ai sensi del comma 6 del citato art. 27 della legge 865/71, come modificato dall'art. 49, comma 17, della legge 27.12.1997, n. 449, il Comune assegna le aree per la realizzazione di impianti produttivi,



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - P.I.P.

mediante cessione in proprietà, a tutti i soggetti pubblici o privati che intendano realizzare, rispettivamente, impianti produttivi di carattere commerciale, artigianale, di servizi o industriale. Tra più istanze concorrenti è data preferenza a quelle presentate da enti pubblici ed aziende a partecipazione statale nell'ambito dei programmi già approvati dal CIPE o dei contratti d'area.

Gli assegnatari corrisponderanno il costo effettivo di esproprio delle aree nella misura di Euro 45,64 al mq., attualmente determinato con deliberazione di C.C. n. 79 del 28/11/2013. Essi provvederanno, altresì, a propria cura e spese alla realizzazione organica e coordinata delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, previste dal Piano, che il Comune non intenda realizzare direttamente.

Il costo del lotto dovrà essere corrisposto contestualmente alla sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione, che dovrà essere stipulato, a pena di decadenza, nel rispetto di quanto indicato all'art. 11 del regolamento di assegnazione.

### Art.3 - Requisiti minimi di ammissione

I soggetti che intendono richiedere l'assegnazione di lotti nel piano per gli insediamenti produttivi devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi che dovranno essere comprovati con la documentazione di cui all'art. 5 del presente bando:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno, per il titolare e il direttore tecnico, se nominato, per le imprese individuali; per tutti i soci e il direttore tecnico, ove nominato, per le società in nome collettivo, per i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice e le società in accomandita per azioni;
- per il legale rappresentante e di tutti i membri del consiglio di amministrazione per le s.r.l., le s.p.a. e le società cooperative;
- non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;
- non trovarsi in nessuna delle altre condizioni che a norma del D.lgs. 163/2006 impedirebbero la partecipazione e l'assegnazione di appalti.

### Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti possono presentare istanza al Comune di Eboli entro e non oltre quaranta (40) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio del Comune. L'istanza deve essere trasmessa al Comune esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., in plico sigillato con la seguente indicazione: "Bando per l'assegnazione di lotti nel Piano degli Insediamenti Produttivi". Ai fini del rispetto dei termini suddetti, farà fede la data di ricezione al protocollo generale dell'Ente.

Possono concorrere all'assegnazione di lotti anche più soggetti riuniti, che presentino un unico progetto d'intervento per attività produttive affini, con domanda congiunta. Per attività produttive affini s'intendono quelle aventi medesima tipologia. I soggetti riuniti devono tutti avere, a pena di esclusione, i requisiti minimi richiesti. Sono consentite domande per l'assegnazione di più lotti contigui, da accorparsi per la realizzazione di un intervento unitario, nei limiti stabiliti dalle Norme di Attuazione del Piano, nonché dall'art. 12 del Regolamento di assegnazione.

Allo scopo di individuare i lotti da assegnare, i vari richiedenti dovranno indicare nella domanda quelli che ritengono di loro interesse ed idonei, sia per dimensioni che per destinazione d'uso, all'iniziativa imprenditoriale che propongono, secondo un ordine di preferenza.

L'idoneità dei lotti indicati nella lista di preferenze alla iniziativa proposta deve essere dimostrata dal richiedente stesso. Non è ammessa, a pena di esclusione, la richiesta di lotti aventi destinazione urbanistica incompatibile con la tipologia produttiva che si intende avviare. Potrà essere indicato un numero qualsiasi di preferenze riportandole in ordine di gradimento decrescente.



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE – P.I.P.

Nella domanda deve essere contenuta, a pena di esclusione, apposita dichiarazione di impegno, in caso di assegnazione, a sottoscrivere – secondo le modalità ed i tempi previsti all'art. 11 del Regolamento di assegnazione – la convenzione di assegnazione di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21.02.2000, e ad aderire alla Società consortile mista p.a. per l'attuazione del P.I.P., costituita tra gli assegnatari delle aree ed il Comune di Eboli, ed a provvedere a propria cura e spese all'acquisizione delle aree, nonché alla realizzazione organica e coordinata delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, previste dal Piano, che il Comune non intenda realizzare direttamente.

### Art.5 – Documentazione da allegare alla domanda

La domanda deve essere redatta in conformità al modello allegato al Bando di assegnazione e corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1. dichiarazione d'impegno a sottoscrivere, in caso di assegnazione di lotti e previo pagamento del prezzo, la convenzione di assegnazione in proprietà e ad aderire alla Società consortile mista per azioni per l'attuazione del P.I.P., nei modi e nei tempi previsti all'art. 11 del Regolamento di assegnazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa con le modalità di cui al D.P.R. n.445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione della C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario giudiziale:
  - del titolare e del direttore tecnico, se nominato, per le imprese individuali;
  - di tutti i soci per le società in nome collettivo e del direttore tecnico, se nominato;
  - dei soci accomandatari, per le società in accomandita semplice e le società in accomandita per azioni;
  - del legale rappresentante e di tutti i membri del consiglio di amministrazione per le s.r.l., le s.p.a. e le società cooperative;
4. un piano di fattibilità (Business-plan) dell'intervento che si propone, nel quale siano indicati:
  - a) una valutazione della fattibilità dell'attività proposta;
  - b) una previsione motivata di impiego di unità lavorative (esistenti ed eventualmente aggiuntive);
  - c) una previsione motivata dei tempi di realizzazione;
  - d) una scheda tecnica illustrativa della tipologia d'intervento, con indicazione delle superfici e delle rispettive funzioni ed attività in esse previste;
  - e) eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile;
  - f) eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo;
  - g) la dichiarazione documentata del possesso di finanziamento ai sensi di leggi regionali o nazionali o di iniziative CEE;
5. idonea documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria del/i richiedente/i;
6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa, nella persona del suo titolare e degli altri soggetti indicati dalle leggi non si trova in nessuna delle condizioni che a norma delle leggi medesime e delle norme di cui al D.Lgs.163/2006, impedirebbero la partecipazione e l'assunzione di appalti;
7. autocertificazione antimafia resa, ai sensi dell'art. 67 del D. Lvo 06.09.2011, n. 159, dal titolare e dagli eventuali soci/amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché dal direttore tecnico dell'azienda richiedente
8. dichiarazione attestante la completa conoscenza delle disposizioni del Regolamento di assegnazione dei lotti, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 23.09.2002 e modificato in seguito alla Deliberazione di C.C. n.88 del 09.12.2004, nonché di tutte le condizioni generali e locali che possano influire sul corretto adempimento degli oneri derivanti dall'assegnazione;
9. attestazione di versamento del deposito cauzionale, di cui al successivo articolo 6.
10. copia del bando di assegnazione firmato su ciascuna pagina per accettazione.



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - P.I.P.

Le società dovranno, inoltre, presentare copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo.

### Art.6 – Deposito Cauzionale

Alla domanda di assegnazione di lotti deve essere allegata l'attestazione di versamento del deposito cauzionale in favore del Comune di Eboli – Tesoreria Comunale Banca Popolare di Bari, IBAN IT11k0542404297000000155100.

Tale deposito cauzionale s'intende quale somma vincolata all'acquisizione in proprietà del/i lotto/i richiesto/i. L'importo del deposito cauzionale è determinato in misura pari a 3 euro/mq della superficie fondiaria del lotto/i richiesto/i.

Lotto	Settore	Superficie fondiaria	Deposito cauzionale
		mq	€
C7	Sud	5.076*	15.228,00
C18	Sud	3.000	9.000,00
A7	Sud	5.040	15.120,00
A26	Sud	3.024	9.072,00
D30	Sud	5.040	15.120,00
D31	Sud	5.040	15.120,00

Il deposito di cui sopra sarà imputato ad anticipo del valore di cessione del lotto, al momento della stipula della convenzione di trasferimento in possesso o della cessione in proprietà del/i lotto/i, ovvero sarà restituito al richiedente:

- successivamente alla determinazione dirigenziale di assegnazione dei lotti, qualora il richiedente non risultasse tra gli assegnatari;
- contestualmente alle determinazioni di decadenza dall'assegnazione per inosservanza degli obblighi stabiliti al successivo art. 11, comma 3, n. 1, 2, 3 o di presa d'atto della rinuncia. In tali casi l'importo sarà restituito decurtato di una penale pari al 40 % del deposito cauzionale.

### Art.7 - Esame delle domande e formazione della graduatoria

La valutazione delle domande di assegnazione viene effettuata mediante istruttoria affidata ad un'apposita Commissione comunale, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento.

La Commissione istruisce e valuta le singole istanze ai sensi del Regolamento di assegnazione, proponendo al Responsabile del Settore competente un provvedimento per l'approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei lotti.

Le graduatorie, distinte per destinazione d'uso dei lotti, sono formulate e redatte dalla Commissione comunale in base ai criteri indicati nel seguito. Esse verranno predisposte attribuendo a ciascuna domanda un punteggio risultante dalla somma dei punti attribuiti ai singoli requisiti, secondo le modalità appresso specificate. Inoltre, saranno escluse le domande di assegnazioni condizionate.

Preliminarmente le domande verranno esaminate sotto il profilo urbanistico, attribuendo il seguente punteggio:

- a) ai soggetti richiedenti che sono titolari di imprese nel Comune di Eboli le quali svolgono attualmente la loro attività produttiva in zone urbanistiche ove gli strumenti vigenti non ne consentirebbero l'operatività per esplicito contrasto con le destinazioni d'uso ivi consentite: punti 5;
- b) ai soggetti richiedenti che sono titolari di imprese nel Comune di Eboli e che intendano ampliare la propria attività e ne siano impediti dagli strumenti urbanistici vigenti: punti 5;





## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE -- P.I.P.

- c) ai soggetti richiedenti che sono titolari di imprese nel Comune di Eboli, che svolgono attività in zona residenziale e siano da delocalizzare perché ritenute incompatibili ai sensi della vigente normativa: punti 5;
- d) ai soggetti richiedenti titolari di imprese nel Comune di Eboli, che sono sottoposti ad ordinanza di esproprio, sgombero o esecuzione di sfratto non determinato da morosità e la cui esecuzione sia anteriore alla data del Bando di assegnazione: punti 5.

Il punteggio di cui alle lettere a), b), c) e d), nel caso delle domande congiunte di cui all'art. 5, comma 4 del Regolamento di assegnazione, sarà assegnato al progetto complessivo solo nel caso in cui i requisiti siano posseduti almeno dal 50% dei soggetti riuniti.

Verranno poi esaminati gli interventi proposti dai richiedenti sotto l'aspetto più specificamente imprenditoriale ed economico-finanziario, mediante la valutazione degli elementi di seguito riportati e l'attribuzione a ciascuno di essi di un punteggio contenuto fra i seguenti valori minimi e massimi:

- e) fattibilità dell'attività proposta: punti da 1 a 10;
- f) capacità economico-finanziaria: punti da 1 a 8;
- g) previsione occupazionale: punti da 1 a 10, così suddivisi:
  - g<sub>1</sub>) con riferimento al numero addetti preesistenti : fino a punti 3;
  - g<sub>2</sub>) con riferimento al numero nuovi addetti previsti : fino a punti 7;
- h) tempi di realizzazione dell'intervento: punti da 1 a 6 , così suddivisi :
  - h<sub>1</sub>) realizzazione entro 1 anno dal rilascio concessione: punti 4;
  - h<sub>2</sub>) realizzazione entro 2 anni dal rilascio concessione : punti 2;
- i) possesso documentato di finanziamento ai sensi di leggi regionali o nazionali o di iniziative della Comunità europea (decreto di assegnazione definitivo): punti da 1 a 10, così suddivisi:
  - i<sub>1</sub>) attivabile entro 6 mesi : punti 10;
  - i<sub>2</sub>) " entro 1 anno : punti 5;
  - i<sub>3</sub>) " entro 2 anni : punti 1;
- j) imprenditoria giovanile: punti da 1 a 3;
- k) innovazione di prodotto e/o di processo (possesso brevetto, certificazione qualità etc. ) punti da 1 a 3.

I punteggi di cui ai punti e), f), g), j) e k) saranno attribuiti in base a valutazioni tecniche della Commissione.

I requisiti di cui ai punti e), g), h), i), j) e k) dovranno risultare dal piano di fattibilità dell'intervento allegato alla domanda. Il requisito di cui al punto f) dovrà essere comprovato da idonea documentazione allegata all'istanza. Nel caso di presentazione di una unica domanda da parte di più soggetti riuniti, il punteggio di cui sopra sarà assegnato cumulando i requisiti dei vari soggetti.

### Art. 8 - Tempi del procedimento di assegnazione

La Commissione assegnerà a ciascuna domanda un punteggio unico complessivo dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti con i criteri di cui sopra.

Le graduatorie, distinte per destinazioni, saranno formulate entro 40 giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande e pubblicata all'Albo pretorio del Comune. Di essa viene data comunicazione ai singoli partecipanti al bando.

La graduatoria potrà essere impugnata con ricorso al Responsabile Settore S.U.A. P. - P.I.P., entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio.

Il Responsabile del settore competente si pronuncia in merito ai ricorsi entro i successivi 20 giorni ed approva con determinazione dirigenziale la graduatoria definitiva.

La graduatoria formulata dalla Commissione Comunale ed approvata dal Responsabile Settore competente ha una validità di 24 mesi dalla sua approvazione definitiva. All'assegnazione dei lotti a destinazione Terziario o Industriale che dovessero rendersi disponibili nel periodo di validità della graduatoria stessa si procederà scorrendo le posizioni della graduatoria approvata, previa accettazione espressa del concorrente interessato.



## Comune di Eboli

SETTORE AA.PP. - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - P.I.P.

A tal proposito, l'Ufficio procedente è tenuto a richiedere alle Ditte utilmente collocate in graduatoria – fino ad esaurimento – l'eventuale disponibilità all'assegnazione dei lotti resisi disponibili, inviando nota raccomandata con avviso di ricezione. L'impresa interpellata dovrà dare risposta nel termine tassativo di 20 giorni dalla ricezione.

### Art. 9 - Modalità di assegnazione

In fase di assegnazione saranno rispettate le indicazioni fornite dai richiedenti. Ove non risultasse disponibile nessuno dei lotti indicati nella lista di preferenze, il richiedente inserito in graduatoria potrà ottenerne uno tra quelli ancora eventualmente disponibili.

Fermi restando i criteri di priorità e di preferenza sugli altri richiedenti richiamati all'art. 9 del Regolamento, i lotti sono assegnati ai soggetti inseriti in graduatoria secondo l'ordine d'inserimento.

Ai soggetti richiedenti che possono comprovare di aver avuto gli immobili siti nel comune di Eboli, sede della propria attività produttiva, distrutti dagli eventi sismici del novembre 1980 e febbraio 1981 o demoliti o da demolire in seguito agli stessi e che non abbiano potuto e non possano ricostruire in sito tali immobili, i lotti richiesti sono ceduti in proprietà, con priorità rispetto a tutti gli altri richiedenti, indipendentemente dal possesso dei requisiti soggettivi, come disposto dall'art. 28, comma 14, della Legge 219/81 (art. 34, comma 18, del TU approvato con D. Lgs 76/90).

I soggetti collocati in graduatoria che risultano proprietari di superfici ricadenti all'interno di lotti da assegnare potranno avere in assegnazione i lotti in cui ricade la loro proprietà con priorità sugli altri concorrenti, a meno che i medesimi lotti non siano richiesti da soggetti titolari di impianti produttivi contigui, operanti nell'ambito del Piano e non in contrasto con esso, allo scopo di estendervi la propria attività e sempre che quest'ultima sia compatibile con la destinazione d'uso prevista per i lotti in questione. In tal caso, l'esigenza di estensione su aree contigue di attività preesistenti urbanisticamente compatibili è prevalente sulla priorità fondata sulla proprietà delle aree richieste. Nel caso vi siano più proprietari che hanno superfici ricadenti all'interno dello stesso lotto da assegnare, il privilegio di assegnazione viene concesso al richiedente collocato prima in graduatoria.

In caso di collocazione in graduatoria a parità di punteggio verrà data preferenza alle istanze presentate da Enti pubblici ed aziende partecipate dallo Stato o da enti pubblici nell'ambito dei programmi già approvati dal CIPE o dei contratti d'area.

Quale criterio residuale, in caso di parità di punteggio, si ricorrerà al sorteggio pubblico.

### Art.10 - Provvedimento di assegnazione e gestione della fase attuativa

Le assegnazioni verranno disposte con provvedimento del Responsabile Settore S.U.A.P.-P.I.P. e notificate agli interessati.

Ai fini dello svolgimento certo delle procedure di assegnazione e di cessione dei lotti, nonché dell'attuazione delle opere in essi previste, i soggetti assegnatari sono tenuti, a pena di decadenza, all'osservanza degli obblighi stabiliti nell'art. 11 del Regolamento.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Bando, si fa riferimento alla legge n. 865/1971, alle Norme Tecniche di Attuazione ed al Regolamento di assegnazione di lotti nel P.I.P., nonché alle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

**INFORMAZIONI E RITIRO MODELLI** : gli interessati possono richiedere informazioni presso il Comune di Eboli, Via Matteo Ripa, (tel. 0828.328130), nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30; gli stessi possono prendere visione del Regolamento di assegnazione dei lotti e ritirare il modello di domanda presso l'U.R.P. tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e sul sito [www.comune.eboli.sa.it](http://www.comune.eboli.sa.it).

Eboli, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Mario Pandolfi

Il Responsabile del Settore  
Francesco Mandia